|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***  **delle classi quinte**  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15)** |
| L’alunno/a |
| * sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli ap­punti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo in modo essenziale ma pertinente alle richieste; |
| * sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli ap­punti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stende­re esegue le consegne in modo pertinente alle richieste; |
| * oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, senza gravi errori; espone oralmente relazioni chiare |
| * conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, sia letterari che non letterari, presentati, anche con l’ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...); sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti; |
| * comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); collegare i dati studiati e ragionare su di essi; |
| * cerca di ricollegare all’esperienza personale i testi e problemi affrontati; |
| * elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,…) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d’altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore; |
| * elabora testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore (fase III: numerosi documenti); |
| * sa collegare almeno alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti. |
| * rispetta del regole civiche |
| * elabora semplici giudizi fondati |
| * inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio; |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA LATINA***  ***delle classi quinte***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15)** |
|  |
| L’alunno/a   * sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere ap­punti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stende­re ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi; |
| * comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; pertanto sa rispondere a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all’anno di corso |
| * comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato |
| * durante un’interrogazione o una verifica scritta, l’alunno deve saper tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali che riguardano il contesto letterario e culturale in cui è inserito (Orazio, Lucrezio, Seneca, Tacito, …); * sa tradurre in classe un brano nuovo, senza travisare il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a qualche domanda che orienti e verifichi tale comprensione o contestualizzi il brano stesso. Il livello richiesto è quello di un brano di Cicerone, Seneca, un semplice Tacito o altro autore con difficoltà analoghe, attinente un percorso studiato, che alla fine dell’anno preveda, oltre alla sintassi dei casi e del verbo, la sintassi del periodo studiata esclusi il periodo ipotetico dipendente in dipendenza al congiuntivo e l’orario obliqua al congiuntivo; |
| * coglie qualche spunto di riflessione dai testi; |
| * inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio. |
| * ispetta le regole civiche |
| * si esprime con chiarezza (v. Italiano); |
| * esprime giudizi; |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***  ***per le classi quarte***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| L’alunno/a |
| * sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli ap­punti presi, formulare e rispondere in modo essenziale ma corretto a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste; |
| * si esprime con un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del di­scorso; espone oralmente relazioni chiare; |
| * comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, sia letterari che non letterari, e parafrasa di conseguenza; comprende il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l’ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e riconosce l’esistenza di un significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta; |
| * comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); collega i dati studiati e sa ragionare su di essi |
| * utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio e consolidati in terza classe; |
| * costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari,…) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d’altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti; |
| * costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti; |
| * collega l’italiano con almeno un’materia rispetto ai nodi comuni evidenti. |
| * è rispettoso delle regole civiche che consentono un lavoro didattico proficuo; |
| * esprime semplici giudizi motivati |
| * inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio; |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA LATINA***  ***per le classi terze***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| L’alunno/a |
| * sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; prendere ap­punti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stende­re ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del di­scorso; |
| * comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, sia letterari che non letterari, e parafrasa di conseguenza; comprende il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l’ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta; |
| * comprende almeno gli snodi logici fondamentali (parti, connettivi principali) e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); |
| * utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio; |
| * inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio; |
| * costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari,…) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d’altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti; |
| * costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti, partendo da 1-2), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti; |
| * collega l’italiano con almeno un’altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti. |
| * è rispettoso delle regole; |
| * esprime semplici giudizi motivati |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***  ***Biennio-primo anno***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| L’alunno/a |
| **Ambito linguistico**  analisi della frase e del periodo - comprendere la struttura delle frasi semplici e complesse  - riconoscere, all’interno di una frase, il predicato, il soggetto e i principali complementi  - distinguere proposizioni reggenti e dipendenti secondo i vari gradi di subordinazione  la punteggiatura e il capoverso - usare con una certa proprietà i segni della punteggiatura  - scrivere con ordine e chiarezza espositiva nozioni di ortografia - scrivere in modo sostanzialmente corretto sul piano  ortografico con particolare attenzione all’uso dell’accento (per es. nei monosillabi), dell’apostrofo, delle doppie e dei gruppi consonantici  cenni di morfologia (soprattutto verbi e pronomi)  -ha consolidato le competenze grammaticali acquisite nei gradi scolastici inferiori  - utilizzare correttamente i verbi prestando attenzione all’uso dei tempi e dei modi  - utilizzare correttamente i pronomi (personali dimostrativi riflessivi relativi) prestando attenzione alla funzione logica che hanno all’interno della frase  approfondimenti lessicali - ampliare il lessico anche mediante la lettura di testi e l’uso del vocabolario  tipologie di scrittura: tema; comprensione e riassunto di un testo  - esporre delle informazioni in modo ordinato e  sostanzialmente corretto  - esprimere il proprio punto di vista in modo ordinato e sostanzialmente corretto  - comprendere un testo dato, letterario e non, riconoscendone i nuclei concettuali e le informazioni essenziali  **Ambito letterario testo narrativo con particolare riferimento al racconto breve e alla novella**  - riconoscere i principali generi di racconto (realista, poliziesco, fantastico etc.)  - comprendere lo sviluppo dell’intreccio narrativo  - cogliere gli aspetti umani, psicologici, sociali che caratterizzano i vari personaggi  - riflettere sul senso del racconto interpretandolo anche in rapporto al proprio orizzonte di attese elementi di narratologia - riconoscere gli aspetti formali e strutturali di un testo narrativo  epica classica - individuare temi e motivi ricorrenti dell’epica classica  - riconoscere nei poemi omerici tratti stilistici propri  dell’oralità mimetico-poetica (paratassi, stile formulare etc.)  lettura integrale di un romanzo o di una raccolta di racconti  - comprendere lo sviluppo dell’intreccio narrativo  - cogliere gli aspetti umani, psicologici, sociali che caratterizzano i vari personaggi  - riflettere sul senso del romanzo interpretandolo anche in rapporto al proprio orizzonte di attese |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***  ***Biennio-secondo anno***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| L’alunno/a |
| **Ambito linguistico**  sintassi del periodo - distinguere proposizioni reggenti e dipendenti secondo i vari gradi di subordinazione  - riconoscere e classificare i vari tipi di subordinate (completive, attributive, circostanziali)  la punteggiatura e il capoverso - usare con una certa proprietà e consapevolezza i segni di interpunzione anche sulla base delle competenze sintattiche acquisite  - scrivere con ordine e chiarezza espositiva  uso dei connettivi - scrivere con ordine e chiarezza espositiva  approfondimenti lessicali - acquisire un lessico specifico e accurato anche mediante la consultazione del vocabolario e la lettura di testi  tipologie di scrittura: tema, parafrasi, comprensione e commento di un testo  - esporre delle informazioni in modo ordinato e sostanzialmente corretto  - esprimere il proprio punto di vista in modo ordinato e sostanzialmente corretto  - comprendere un testo dato, letterario e non, riconoscendone i nuclei concettuali e le informazioni essenziali  - comprendere la differenza tra registro prosaico o referenziale e registro letterario o poetico  - mettere in relazione codici linguistici differenti  - riconoscere le caratteristiche generali del linguaggio letterario anche dei secoli passati  **Ambito letterario**  il romanzo - leggere con consapevolezza un romanzo collocandolo in un sistema di coordinate linguistiche e storico-culturali (periodo  storico, stile e forme adottate, genere, rapporto con il pubblico etc.)  - comprendere lo sviluppo dell’intreccio narrativo  - cogliere gli aspetti umani, psicologici, sociali che caratterizzano i vari personaggi  - riflettere sul senso del romanzo letto interpretandolo anche in rapporto al proprio orizzonte di attese cenni di metrica e di retorica - individuare le dimensioni di un verso in base alla posizione degli accenti e alla eventuale presenza di sinalefi dialefi sineresi dieresi  - definire il concetto di rima  - riconoscere la presenza di rime in un testo poetico  - individuare le principali forme strofiche della tradizione letteraria italiana (per es. sonetto, terzina, canzone, ottava)  - individuare le figure retoriche più importanti e ricorrenti  il testo poetico - comprendere il senso letterale dei componimenti poetici presi in esame  - riconoscere le più rilevanti caratteristiche formali, metriche, retoriche  - riflettere sui testi tenendo presente la possibilità di più interpretazioni riferibili all’orizzonte di attese proprio del lettore |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA LATINA***  ***(indirizzi: Linguistico, Scientifico e LES)***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| ***Biennio-primo anno*** |
| L’alunno/a |
| **(Morfologia regolare del nome e del verbo)**   * La flessione nominale (sostantivo e aggettivo): desinenze e funzioni logiche * I complementi preposizionali * I paradigmi e la flessione verbale (modo indicativo di “Sum” e delle quattro coniugazioni regolari); la forma attiva e passiva * I connettivi coordinanti * I connettivi subordinanti che introducono proposizioni secondarie al modo indicativo |
| ***Biennio-secondo anno*** |
| **(Morfologia regolare del pronome e del verbo)**  La flessione e le funzioni del pronome e dell’aggettivo pronominale  La flessione verbale (modo congiuntivo di “Sum” e delle quattro coniugazioni regolari); forma attiva e passiva  I connettivi che introducono proposizioni secondarie con il congiuntivo); forma attiva e passiva  Le forme e le funzioni sintattiche dell’infinito  Nozioni fondamentali sull’uso del participio  N.b.: In relazione alla presente scansione generale, i singoli contenuti potranno essere anticipati o posticipati, fatta salva l’opportunità di essere svolti comunque nel biennio, in base alla loro particolare scansione nel testo in adozione.  **Competenze al termine del biennio :**  Cogliere le continuità lessicali, grammaticali e sintattiche fra latino e italiano  Riconoscere le desinenze nominali e verbali, associandole all’equivalente funzione morfologica e logica in italiano  Analizzare le componenti sintattiche di frase e periodo  Individuare il significato di parole ad alta frequenza d’uso  Consultare correttamente il dizionario  Comprendere brevi testi in latino  Trasferire la comprensione del testo latino nel codice della madrelingua. |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA LATINA***  ***(biennio ginnasio)***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| ***IV GINNASIO*** |
| L’alunno/a conosce |
| 1. Fonetica: alfabeto, pronuncia, vocali e dittonghi, semivocali, consonanti; sillaba aperta e sillaba chiusa; quantità vocalica e quantità sillabica; accentazione e leggi dell’accentazione, ivi compresi i “casi particolari” ( ossitonie per apocope, ossitonie per sincope, etc.).  2. Morfologia: analisi del sistema flessivo- declinazionale; caso, genere, numero, radice, tema, desinenza; flessione nominale, aggettivale; comparativo e superlativo; numerali; pronomi e aggettivi pronominali; sistema verbale: aspetto, funzione, diatesi, modo, tempo, persona, numero;struttura della voce verbale; flessione dei verbi delle “quattro” coniugazioni regolari ( diatesi attiva e passiva) , del  verbo “sum” ( e composti di “sum”), dei verbi in “-io”.  3. Sintassi: funzione nominale e verbale dell’infinito (infinitive soggettive e oggettive) e del participio; ablativo assoluto; perifrastica attiva; elementi di sintassi semplice (principali strutture e/o sintagmi afferenti la “sintassi dei casi”); proposizioni indipendenti (ivi compresa l’interrogativa diretta); subordinate completive ( infinitive, interrogative indirette); subordinate circostanziali e/o avverbiali (causale, temporale, finale, consecutiva); il sintagma del “cum historicum-narrativum”.  **Competenze**  1. Saper leggere i testi latini in modo sufficientemente corretto.  2. Saper analizzare la struttura di una voce nominale e/o verbale, riconoscendone radice, tema, suffisso/i  temporale/i, desinenza, per associarla all’equivalente funzione morfologica e logica dell’italiano.  3. Saper analizzare le strutture sintattiche della proposizione e del periodo.  4. Saper consultare in maniera oculata e appropriata il dizionario.  5. Saper interpretare e transcodificare testi latini semplici.  **Capacità**  Riflettere e prospettare soluzioni. |
| ***V GINNASIO*** |
| **Conoscenze**  Morfologia: flessione dei verbi di diatesi “media” (deponenti) e dei verbi “semideponenti”; verbi composti e derivati; verbi atematici e/o anomali ( fero, volo, nolo, malo, eo, edo, fio);verbi difettivi e impersonali; il verbo: gerundio, supino; gerundivo e “perifrastica passiva”; tempi assoluti e tempi relativi.  Sintassi dei casi: costrutti peculiari dei casi. Nominativo: doppio nominativo; costruzione di videor,  dei verba dicendi, narrandi, aestimandi, iubendi. Accusativo: doppio accusativo; i verbi assolutamente impersonali ( paenitet) e relativamente impersonali (fallit) ; accusativo di relazione, alla “greca”, avverbiale; oggetto interno, estensione, età. Genitivo: pertinenza, stima e prezzo, colpa e debito; interest / refert. Dativo: doppio dativo; dativo di direzione, appartenenza, agente; dativo con verbi intransitivi in latino e transitivi in italiano ( cfr. invideo), che al passivo sono strutturati impersonalmente. Ablativo: propriamente detto, strumentale-sociativo, locativo; costruzione di opus est; usi particolari dell’ablativo strumentale: utor, ablativo prosecutivo.  Sintassi del verbo: indicativo e congiuntivo nelle proposizioni indipendenti e/o sovraordinate; infinito storico.  Sintassi del periodo: indicativo e congiuntivo nelle subordinate ( congiuntivo eventuale, obliquo, caratterizzante); completive con i “verba” di accadimento ( fit ut, accidit ut), con i “verba timendi”, con i “verba impediendi” e “recusandi” ( quin/ quominus), “dubitandi”; le proposizioni circostanziali “condizionali”.  **Competenze**  Saper leggere i testi latini in modo corretto  Saper individuare le strutture morfosintattiche nei testi  Saper consultare con fare agile e appropriato il dizionario  Saper interpretare e transcodificare in lingua materna testi di difficoltà crescente, ivi compresi testi di autore.  **Capacità**  1. Riflettere e prospettare soluzioni  2. Esercitare la propria creatività e originalità. |

|  |
| --- |
| ***LINGUA E LETTERATURA GRECA***  ***(biennio ginnasio)***  **Livelli di competenze minimi**  **(= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10 = 10/15) :** |
| ***IV GINNASIO*** |
| L’alunno/a conosce |
| **Conoscenze**  Fonetica: alfabeto (scrittura e pronuncia); spiriti e accenti; segni ortografici; vocali e dittonghi; consonanti; apofonia quantitativa e qualitativa; elisione; divisione e quantità delle sillabe; le leggi dell’accentazione; enclitiche e proclitiche.  Morfologia: radice, tema, suffisso, desinenza; il sistema declinazionale; l’articolo ; sintassi dell’articolo ( sintagmi dell’articolo con valore di pronome; funzione attributiva e predicativa, funzione sostantivante dell’articolo); flessione nominale: I declinazione (femminili e maschili), le contrazioni e i sostantivi contratti; II declinazione (le contrazioni e i nomi contratti); III declinazione, compresi i sostantivi irregolari; analisi “in itinere” di fenomeni fonetici: abbreviamento di vocali, metatesi quantitativa, allungamento di compenso, crasi, consonanti mobili, adattamento, assimilazione, dissimilazione, eliminazione, epentesi di consonanti; la flessione aggettivale (I e II classe; III classe: aggettivi e participi della I e III declinazione); comparativo e superlativo aggettivi e avverbi; pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi determinati; autós  note di sintassi; pronomi indefiniti, interrogativi, indefiniti; il verbo: categorie verbali; tema verbale e tema temporale; la coniugazione tematica: flessione sistema temporale del presente, diatesi attiva e passiva; teoria dell’”aumento”: formazione, flessione e particolarità dell’imperfetto attivo e m.passivo; il verbo eimí  i verbi contratti in – áo−éo−óo  Sintassi: la frase verbale, la frase nominale, la frase negativa e interrogativa; note di sintassi dell’articolo; elementi di sintassi semplice, annessi alle funzioni morfosintattiche dei casi, con e/o senza l’ausilio delle “preposizioni proprie”; l’infinito: funzione nominale e verbale; il participio: funzione nominale e verbale.  Sintassi del periodo: le proposizioni indipendenti: il sintagma án ottativo (potenzialità nel presente); le proposizioni dipendenti: finale, causale, temporale, dichiarativa, infinitiva soggettiva e oggettiva; l’optativus obliquus (consecutio modorum).  **Competenze**  Saper leggere i testi greci in modo sufficientemente corretto.  Saper analizzare la struttura di una voce nominale e/o verbale, riconoscendone radice, tema,  suffisso/i temporale/i, desinenza, per associarla all’equivalente funzione morfologica e logica  dell’italiano.  Saper analizzare le strutture sintattiche della proposizione e del periodo.  Saper consultare in maniera oculata e appropriata il dizionario.  Saper interpretare e transcodificare testi greci semplici.  **Capacità**  Riflettere e prospettare soluzioni. |
| ***V GINNASIO*** |
| **Conoscenze**  1. Morfologia: rivisitazione dei pronomi e note di sintassi su posizione attributiva e predicativa; valore enfatico di ekeînos; autós e il “dativus sociativus”; attrazione diretta e inversa del pronome relativo; prolessi del relativo; i numerali. Il verbo: presenti suffissali e presenti  asuffissali; sistema temporale del futuro attivo e m.passivo: sigmatico, contratto, attico, dorico, eolico; l’aoristo debole sigmatico e asigmatico; l’aoristo radicale tematico; l’aoristo radicale atematico; l’ “aspettualità” ( durativa, momentanea e/o puntuale, perfettivo-stativa) nel verbo greco; aoristo e futuro passivo debole e forte; la teoria del “raddoppiamento” e il perfetto ( e il piuccheperfetto) “suffissale”, “radicale”, “atematico”: formazione, flessione, particolarità; formazione e flessione del perfetto e piuccheperfetto m.passivo; il futuro a raddoppiamento; gli aggettivi verbali.  2. Sintassi dei casi: il Nominativo e la costruzione personale dei “verba dicendi”, “declarandi”, “aestimandi”; l’ Accusativo: oggetto diretto, di durata, oggetto interno, relazione, direzione, estensione, doppio accusativo, accusativo avverbiale )  il Genitivo: partitivo, adnominale, genitivo ablativale; il Dativo: termine, vantaggio e svantaggio, possesso, agente, etico, relazione,  dativo strumentale, dativo locativo.  3. Sintassi del verbo: i modi nelle proposizioni indipendenti: indicativo della realtà; indicativo + án dei tempi storici: potenzialità nel passato o irrealtà; indicativo dei tempi storici preceduto da eíthe, hos, ei gár: desiderio irrealizzabile; congiuntivo esortativo, proibitivo, dubitativo; ottativo: desiderio realizzabile, ottativo + án: potenzialità. Uso dell’ optativus obliquus nelle proposizioni dipendenti. Il participio: attributivo, sostantivato, congiunto e assoluto; il participio predicativo; usi dell’infinito; nominativo+ infinito; accusativo+ infinito.  4. Sintassi del periodo: interrogative indirette, completive con i verba curandi, con i verbacavendi con i verba timendi; le consecutive; le ipotetiche ( I, II, III, IV tipo); le concessive.  **Competenze**  \_ Saper leggere i testi greci in modo corretto.  \_ Saper individuare le strutture morfosintattiche nei testi.  \_ Saper consultare in maniera oculata e appropriata il dizionario.  \_ Saper interpretare e transcodificare in lingua materna testi di difficoltà crescente, compresi testi di  autore.  **Capacità**  \_ Riflettere e prospettare soluzioni  **\_ Esercitare la propria creatività e originalità.** |